



**RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI  
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**

## **Indice**

Premessa.....	3
1 Introduzione .....	4
1.1 Il contesto esterno.....	4
1.2 Il contesto interno.....	10
2 Relazione sui risultati.....	12
2.1 Affari generali.....	12
2.2 Attività anagrafica, di certificazione, osservazione economica, ambiente e risorse umane.....	15
2.3 Attività di regolazione del mercato .....	19
2.4 Supporto alle imprese e sviluppo del territorio .....	21
2.4.1 Convenzioni con Regione .....	21
a. Animazione tecnologica di carattere economico a favore del sistema delle imprese - RIS3 Strategia di Specializzazione Intelligente.....	21
b. Partecipazione a fiere e mercati ed eventi sul territorio.....	22
2.4.2 Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle PMI.....	24
a. Supporto e assistenza alle PMI .....	24
b. Made in Vda – Portale di promo-commercializzazione dei prodotti valdostani .....	24
c. Servizi per l'internazionalizzazione, l'innovazione e le attività di networking.....	24
2.4.3 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo .....	25
2.4.4 Orientamento al lavoro e alle professioni.....	26
2.5 Spese sostenute articolate per missioni e programmi.....	27
3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi – PIRA – consuntivo .....	29
Allegato 1: Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti	
Allegato 2: Consuntivo 2018 - Art. 24 DPR 254/2005	

## **Premessa**

La presente relazione - redatta in adempimento dell'art. 24, comma 1. del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", rappresenta il documento a corredo del bilancio d'esercizio in cui sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Nella stessa sono state introdotte altre informazioni correlate con il raggiungimento del risultato economico e ritenute di particolare interesse.

Alla Relazione è allegato, così come previsto dal citato articolo 24 al secondo comma, il Consuntivo dei proventi degli oneri e degli investimenti (Allegato A).

## 1 Introduzione

Questa sezione della relazione è illustrato il quadro entro il quale l'ente ha operato nel corso del 2018, da un lato fornendo i dati economici del territorio di riferimento, dall'altro mediante la presentazione delle attività istituzionali a cornice e supporto all'operato della Chambre.

### 1.1 Il contesto esterno

Secondo la pubblicazione dell' *Euro - zone economic outlook* (ed. aprile 2019), l'economia dell'area euro è prevista crescere a ritmi moderati, sostenuta da un incremento di simile intensità di consumi e investimenti. Il PIL dell'area euro ha registrato un rallentamento nella seconda parte del 2018, ascrivibile all'indebolimento della crescita degli investimenti fissi lordi e della domanda estera netta, in particolare per la Germania e l'Italia mentre Francia e Spagna hanno mantenuto una dinamica positiva.

A fine 2017, ultimo dato stabilizzato fornito dall'Istat (ed. dicembre 2018), il **prodotto interno lordo** a valori correnti della **Valle d'Aosta** ammonta a 4.458 milioni di euro. Il 79,2% del valore aggiunto proviene dai servizi, il 19,4% dall'industria e la modesta quota residua dal settore primario. Analizzando la variazione tendenziale annua del PIL in termini reali, si evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente dell'1,7% (valori concatenati, Nord Ovest +2,2% e Italia +1,6%). Il Nord Ovest, trainato dalla Lombardia, è l'area geografica che presenta il valore del PIL a p. correnti per abitante più elevato (35,4mila euro nel 2017); la Valle d'Aosta è al secondo posto con 35,2 mila euro, proprio dietro la Lombardia (38,2 mila euro). In termini di spesa per consumi finali delle famiglie per abitante (a p. correnti), la Valle d'Aosta mostra il più alto livello di consumi a livello nazionale (24,3 mila euro, Italia 17,5 mila euro).

Figura 1 – Esportazioni per ripartizione territoriale Nord-Ovest e regioni. Anni 2017- 2018. Fonte: Istat

Ripartizioni e regioni		2017		2018		2017/2018
		milioni di euro	%	milioni di euro	%	variazioni %
<b>Italia nord-occidentale</b>		<b>177.545</b>	<b>39,5</b>	<b>183.514</b>	<b>39,6</b>	<b>3,4</b>
Piemonte		48.042	10,7	48.211	10,4	0,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste		681	0,2	743	0,2	9,1
Liguria		8.035	1,8	7.500	1,6	-6,7
Lombardia		120.787	26,9	127.061	27,4	5,2
<b>ITALIA</b>		<b>449.129</b>	<b>100,0</b>	<b>462.899</b>	<b>100,0</b>	<b>3,1</b>



**Le esportazioni** della Valle d'Aosta per il 2018 ammontano a circa 743 milioni di euro e i flussi più rilevanti sono relativi alle vendite di metalli di base e prodotti in metallo (circa 439 milioni), dei mezzi di trasporto (70,7 milioni), dei prodotti alimentari e delle bevande (circa 69 milioni). Rispetto all'anno precedente, il valore dell'export riporta un apprezzabile incremento, soprattutto se visto alla luce del risultato del Nord-Ovest (VdA +9,1%, Nord Ovest +3,4%, Italia +3,1%).

Tabella 1 – Principali merci esportate VdA. Anno 2018. Fonte: Istat

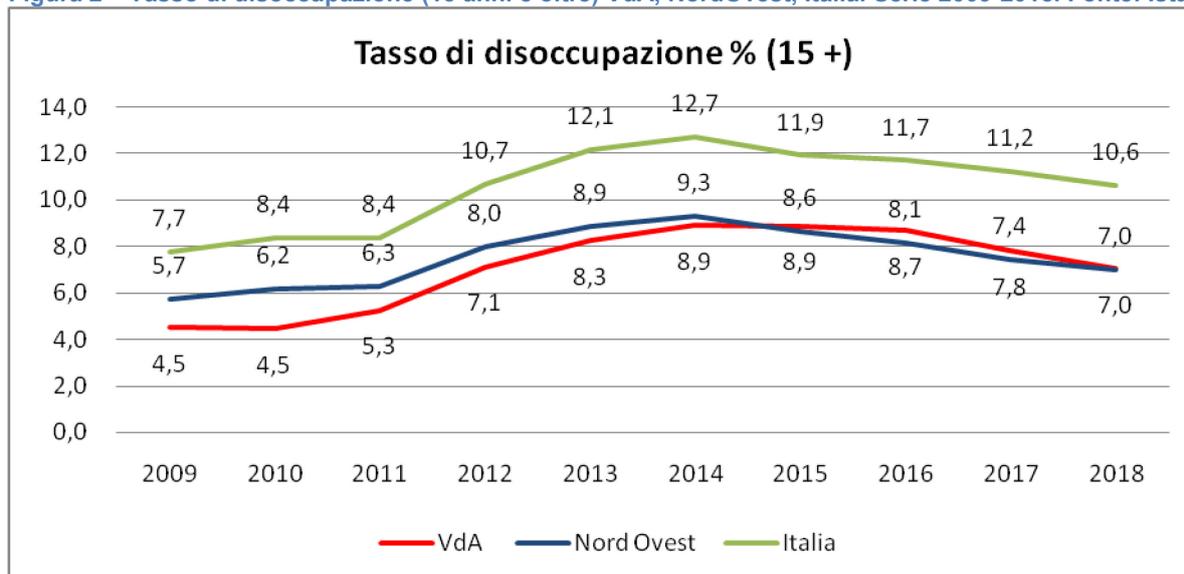
	2018 (Mln.euro)	Var. su 2017
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	438,9	+11,3%
<i>di cui prodotti della metallurgia</i>	412,9	+11,4%
Mezzi di trasporto	70,7	0,5%
<i>di cui autoveicoli</i>	70,7	0,6%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	68,9	+18,5%
<i>di cui bevande</i>	51,4	+20,5%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	66,6	+5,6%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	26,7	-18,3%
<b>TOTALE EXPORT</b>	<b>742,8</b>	<b>+9,1%</b>

Dal punto di vista geografico, i primi mercati di sbocco della regione sono la Francia (164,3 milioni) e la Svizzera (136,8 milioni). I flussi diretti verso la Francia hanno seguito un trend positivo (+8,7% sui 12 mesi) e anche le esportazioni destinate alla Svizzera (+8,6%) e alla Germania (99,3 milioni, +5,7%) hanno registrato andamenti favorevoli. L'export verso la

Francia riguarda principalmente gli autoveicoli e le bevande; verso la Svizzera e la Germania si esportano soprattutto i prodotti della metallurgia.

In base ai dati Istat disponibili sul **mercato del lavoro** (anno 2018), è possibile osservare come il tasso di disoccupazione, pur su livelli ancora elevati, continui a seguire il sentiero di decrescita intrapreso dal 2015, attestandosi al 7%, in linea con il dato nord-occidentale (Nord Ovest 7%, Italia 10,6%).

Figura 2 – Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre) VdA, NordOvest, Italia. Serie 2009-2018. Fonte: Istat



Gli occupati, pari a 55 mila unità, sono in lieve aumento (+0,5%), esclusivamente tra gli indipendenti; si confermano tuttavia le tradizionali caratteristiche dell'occupazione valdostana, ossia l'appartenenza al terziario e la posizione professionale alle dipendenze.

Tabella 2 – Forze di lavoro e principali indicatori del mercato del lavoro VdA. Anni 2017-2018. Fonte: Istat

	2018	2017
<b>FORZE DI LAVORO (v.a. in migliaia)</b>		
Forze di lavoro	59,1	59,3
Occupati	55,0	54,7
Occupati dipendenti	40,8	41,1
Occupati indipendenti	14,2	13,6
Persone in cerca di occupazione	4,2	4,6
<b>PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO (%)</b>		
Tasso di attività (15-64 anni)	73,1	72,8
Tasso di occupazione (15-64 anni)	67,9	67,1
Tasso di disoccupazione (15 +)	7,0	7,8

**Sul fronte del credito**, Banca d'Italia evidenzia come nei primi sei mesi del 2018 i prestiti bancari alla clientela residente (che comprende, oltre alle imprese e alle famiglie, le società finanziarie e assicurative, le Amministrazioni pubbliche e le istituzioni senza fini di lucro), in Valle d'Aosta siano ancora cresciuti a ritmi elevati (6,8 % sui 12 mesi) principalmente per via dell'ulteriore aumento dei finanziamenti alle imprese (+11,4%), in particolare a quelle di medio - grandi dimensioni.

**Tabella 3 - Prestiti bancari alle imprese valdostane per branca di attività economica. Giugno 2018. Fonte: Banca d'Italia**

<b>Prestiti bancari alle imprese per branca di attività economica</b>	<b>Giu. 2018 (Mln. euro)</b>	<b>Var. su Giu. 2017</b>
Attività manifatturiere	165	8,4 %
Costruzioni	268	-2,5%
Servizi	690	1,3%
<b>TOTALE</b>	<b>1.659</b>	<b>11,4%</b>
<i>di cui medio grandi imprese</i>	<i>1.258</i>	<i>16,2%</i>
<i>di cui piccole imprese</i>	<i>400</i>	<i>-1,3%</i>

I prestiti bancari alle imprese di piccole dimensioni (con meno di 20 addetti) sono invece diminuiti dell'1,3% sui dodici mesi. Si tratta di un dato particolarmente significativo, che incide sensibilmente sul tessuto economico locale tenuto conto che la quota di imprese che occupano meno di 20 addetti costituisce il 98% del totale delle imprese valdostane<sup>1</sup> e che richiede sicuramente l'individuazione di misure di contrasto in una prospettiva di sostegno agli attori economici più deboli.

In merito al risparmio finanziario, nel primo semestre dell'anno i depositi bancari detenuti dalle famiglie consumatrici e dalle imprese valdostane sono cresciuti sui 12 mesi dell'8,1%, in accelerazione rispetto alla fine del 2017. La dinamica sostenuta ha continuato a essere riconducibile prevalentemente alle imprese, tuttavia, in considerazione della peculiare struttura delle imprese valdostane, che spesso comporta la sostanziale coincidenza fra patrimonio familiare e quello dell'impresa, anche l'incremento dei depositi delle famiglie (+1,8%) potrebbe rappresentare un'ulteriore potenzialità di investimento imprenditoriale.

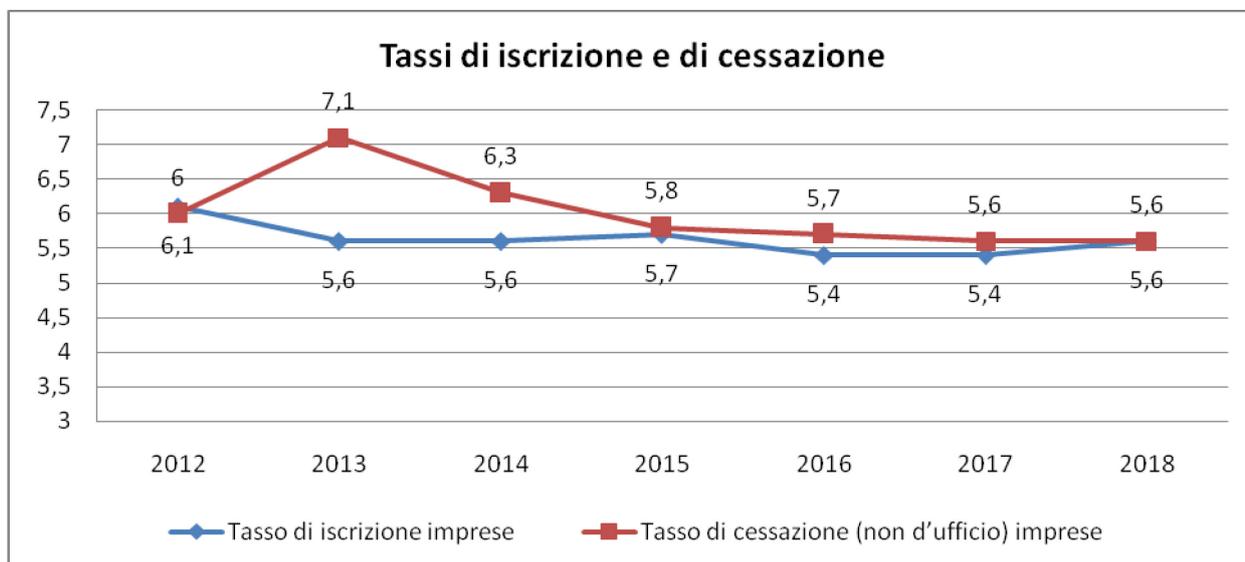
**Tabella 4 - Depositi bancari di famiglie consumatrici e imprese valdostane. Giugno 2018. Fonte: Banca d'Italia**

<b>Depositi bancari</b>	<b>Giu. 2018 (Mln. euro)</b>	<b>Var. su Giu. 2017</b>
Famiglie consumatrici	2.334	1.8%
Imprese	1.208	22,9%
<b>TOTALE</b>	<b>3.542</b>	<b>8,1%</b>

<sup>1</sup> Piccole imprese: Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti. Il totale include anche i settori primario, estrattivo, fornitura energia elettrica, acqua e gas e le attività economiche non classificate o non classificabili

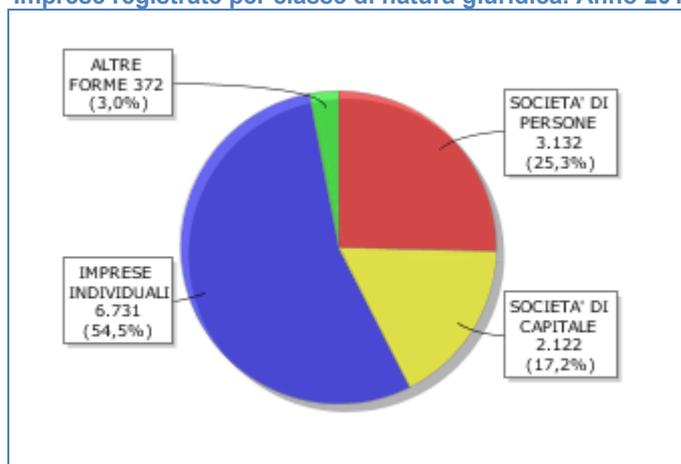
Le imprese registrate al 31.12.2018 ammontano a 12.357 e sono calate dello 0,6% rispetto al 3° trimestre e dell'1,2% sull'anno. Nel corso del 2018 si sono iscritte 700 imprese, a fronte di 703 cessazioni non d'ufficio, con un saldo dunque lievemente negativo.

Figura 3 – Tassi di iscrizione e di cessazione imprese VdA. Anni 2012-2018. Fonte: Elaborazione dati RI



Dal punto di vista delle forme giuridiche, il 2018 vede una ripresa del numero di società di capitale (+0,8%) ed un rallentamento del calo delle imprese individuali, che continuano ad essere la forma più rappresentata (54,5% del totale).

Figura 4 – Imprese registrate per classe di natura giuridica. Anno 2018. Fonte:RI



La fotografia dell'imprenditoria valdostana a fine 2018 propone inoltre 2.931 imprese femminili presenti soprattutto nel turismo e nel commercio, in aumento sull'anno dello 0,8%; 1.127 imprese giovanili, in calo sull'anno del 2,9%, distribuite maggiormente nei settori

costruzioni, turismo, commercio e agricoltura. Le imprese gestite da stranieri sono 705, sono presenti specialmente nelle costruzioni e sono in aumento (+5,4% sul 2017).

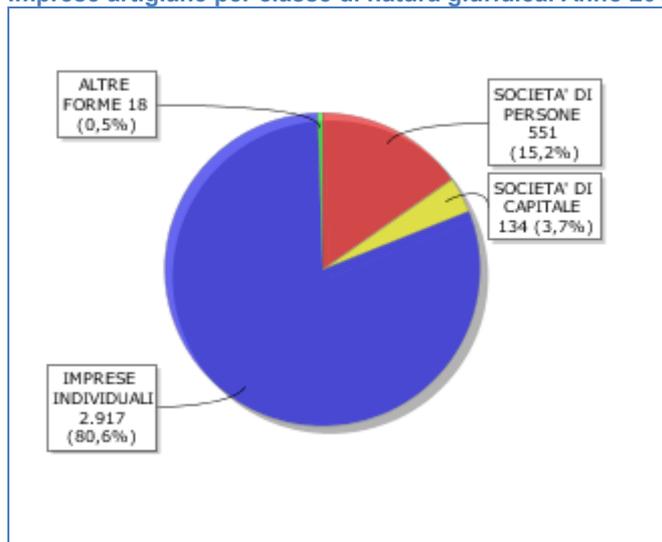
Osservando le **dinamiche settoriali sui dodici mesi**, i numeri riferiscono principalmente il calo del commercio (-3,1%) e delle costruzioni (-1,5%), anche se in maniera meno accentuata rispetto all'anno precedente (tra il 2016 e il 2017 il numero di imprese appartenenti a questi settori era calato del 4,1%).

**Tabella 5 - Imprese registrate in Valle d'Aosta per macro – settore e confronto. Anni 2017- 2018. Fonte: RI**

Macro - settore	2018	2017	Scarto su anno	Var.% su anno
	v.a.	v.a.	v.a.	%
Agricoltura	1.449	1.441	8	0,6
Industria (B – C – D – E)	904	911	-7	-0,8
Costruzioni	2.375	2.410	-35	-1,5
Commercio	2.012	2.076	-64	-3,1
Alloggio e ristorazione	1.794	1.798	-4	-0,2
Trasporti	231	232	-1	-0,4
Assicurazioni e credito	224	221	3	1,4
Servizi alle imprese (J – L – M – N)	1.556	1.563	-7	-0,4
Altri settori (O – P – Q – R – S)	802	803	-1	-0,1
Non classificato	1.010	1.052	-42	-4,0
<b>TOTALE IMPRESE REGISTRATE</b>	<b>12.357</b>	<b>12.507</b>	<b>-150</b>	<b>-1,2</b>

Lo stock di **imprese artigiane** registrate al termine del 2018 è di 3.620 imprese, prevalentemente individuali.

**Figura 5 – Imprese artigiane per classe di natura giuridica. Anno 2018. Fonte:RI**



Rispetto al 2017 sono diminuite dell'1,4%. Il calo più significativo si registra nell'edilizia e nel manifatturiero, anche se su livelli più contenuti rispetto all'anno precedente (-2,2% contro il -3,3% dello scorso anno per l'edilizia, manifatturiero -1,4% rispetto al -3,4% del 2017).

**Tabella 6 – Imprese artigiane registrate in Valle d'Aosta per macro – settore e confronto. Anni 2017- 2018. Fonte: RI**

Macro - settore	2018	2017	Scarto su anno	Var. % su anno
	v.a.	v.a.	v.a.	%
Agricoltura	16	19	-3	-15,8
Industria (B – C – D – E)	581	589	-8	-1,4
Costruzioni	1.797	1.837	-40	-2,2
Commercio	189	192	-3	-1,6
Alloggio e ristorazione	90	86	4	4,7
Trasporti	140	142	-2	-1,4
Assicurazioni e credito	1	1	0	0,0
Servizi alle imprese (J – L – M – N)	317	319	-2	-0,6
Altri settori (O – P – Q – R – S)	488	484	4	0,8
Non classificato	1	3	-2	-66,7
<b>TOTALE IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE</b>	<b>3.620</b>	<b>3.672</b>	<b>-52</b>	<b>-1,4</b>

## **1.2 Il contesto interno**

L'attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 di riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, non ancora definita in tutte le sue parti, ha avuto un impatto considerevole sul quadro normativo di riferimento per la Chambre e il suo progredire ha inciso in maniera importante sull'attività dell'Ente anche nel 2018.

Il 16 febbraio 2018, infatti, il Ministro dello Sviluppo economico ha sottoscritto il decreto relativo alla riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, norma che impone anche vincoli in materia di assunzioni di personale, nella quale la Chambre è equiparata alle altre Camere di Commercio.

Nel periodo antecedente alla sottoscrizione del decreto, così come successivamente, la Chambre è intervenuta, sia a livello politico sia a livello tecnico, informando e affiancando le strutture regionali competenti prima nella discussione prodromica all'emanazione, poi nella valutazione dell'impatto della stessa e chiedendo di fare chiarezza sulla sua applicabilità mediante l'esercizio concreto del potere legislativo e di indirizzo della Regione sulle materie

che il decreto disciplina per la Chambre in violazione del combinato disposto degli articoli 11 e seguenti del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 532 del 1946 e dell'articolo 2 della legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, Statuto speciale per la Valle d'Aosta.

La Regione all'inizio del mese di aprile ha promosso un conflitto di attribuzione dinanzi alla Corte Costituzionale avverso il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico. Questa situazione ha inciso e indice profondamente sul quadro di riferimento normativo dell'Ente; infatti presupposto dell'impugnativa del decreto ministeriale è il riconoscimento della sua applicabilità alla Chambre, in particolare, in materia di organizzazione e personale e di razionalizzazione delle aziende speciali.

Il 2018 è stato caratterizzato dalla conclusione della procedura di rinnovo del Consiglio e degli altri organi camerali, portando alla costituzione degli organi che gestiranno la Chambre per i prossimi cinque anni.

Per quanto riguarda il quadro di riferimento delle fonti di finanziamento si fa presente che oggi esso non è ancora stato adeguato alla riduzione del diritto annuale. Infatti, non è ancora stato emanato da parte del Ministro dello Sviluppo economico il decreto che ridefinisce, sulla base di costi standard, le tariffe e i diritti di segreteria.

Consapevole di quanto sia essenziale mantenere un rapporto diretto con le imprese valdostane e cosciente delle difficoltà derivanti dalla riduzione delle entrate, la Giunta camerale ha approvato nel mese di settembre un aggiornamento del Piano strategico di valorizzazione della Chambre del 2016, sia quale strumento di monitoraggio sulla sua attuazione, e quindi, del cammino virtuoso teso al perseguimento dell'equilibrio di bilancio, già avviato dal 2013, sia quale strumento di programmazione, prevedendo una serie di azioni declinate in proposte operative al fine di favorire la sostenibilità economica dell'ente nei prossimi anni affrontando la contrazione delle entrate.

Il 2018 è stato caratterizzato, oltre che dall'attenzione al contenimento degli oneri correnti, dalla ricerca di fonti di finanziamento per incrementare le entrate in modo da riuscire ad avere maggiori risorse da investire negli interventi di promozione e sostegno del sistema imprenditoriale regionale nel prossimo futuro.

## **2 Relazione sui risultati**

In questa seconda sezione si presentano i risultati conseguiti nell'anno rispetto agli obiettivi e ai programmi fissati nella Relazione previsionale e programmatica 2018, approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 15 in data 15 novembre 2017, mantenendo la stessa suddivisione delle materie e la stessa nomenclatura nella titolazione dei paragrafi.

### **2.1 Affari generali**

Particolare impegno hanno richiesto nel 2018 l'espletamento delle attività di verifica, insediamento, nomina ed elezione degli organi nell'ambito del rinnovo del Consiglio, anche in relazione alle novità introdotte dalla riforma. Anche quest'anno, con l'intento di aumentare l'efficacia delle risorse investite a sostegno dell'economia valdostana e nei servizi erogati alle imprese, la Chambre ha proseguito la collaborazione con la Regione autonoma Valle d'Aosta in molti ambiti e a diversi livelli, con le Associazioni di categoria con l'Università e con alcuni Enti locali.

Nell'ambito delle sinergie all'interno del sistema Valle d'Aosta, di particolare rilievo è poi la partecipazione della Chambre, attraverso la nomina di un proprio membro in seno al Consiglio di amministrazione della finanziaria regionale, Finaosta, che ha contribuito alla definizione di misure di sostegno a favore delle imprese valdostane così come nel Comitato direttivo del Gruppo di Azione Locale (GAL) della Valle d'Aosta, associazione pubblico/privata proposta dal Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA), aggiudicataria dei fondi per il sostegno allo sviluppo locale nell'ambito della Misura 19 del Piano di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione autonoma Valle d'Aosta, cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e dal Fondo di rotazione statale.

Di rilievo anche la collaborazione tra i diversi enti pubblici e il sinergico intervento delle Associazioni di categoria nell'organizzazione delle iniziative di promozione per il periodo natalizio che ha consentito di potenziare l'attrattività della città di Aosta con evidenti benefici per le attività del centro storico.

Grande rilievo hanno avuto le attività, attuative del Piano strategico di valorizzazione, volte all'attivazione di fondi europei e/o al coinvolgimento della Chambre in tali progetti che hanno portato, il 4 giugno 2018, all'approvazione da parte della Giunta regionale del Progetto "VDA – PASSPORT" per l'internazionalizzazione e la promozione di partenariati di imprese in Valle d'Aosta, nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" e il relativo finanziamento per euro 1.135.813,00 nel triennio 2018-2020. Altro risultato di tali attività è l'approvazione nel mese di luglio, del progetto TYPICALP per promuovere lo sviluppo di sistemi innovativi di logistica locale nella filiera agro alimentare, con un finanziamento a favore della Chambre di euro 193.600 nel triennio 2019-2021 a valere sul programma di cooperazione territoriale interreg 5/A Italia Svizzera.

Tra gli esiti dell'attuazione del Piano di valorizzazione, si segnala anche la sopravvenienza attiva di oltre 55.000,00 euro da incassi del diritto annuale, sanzioni ed interessi su crediti diritto annuale a ruolo svalutati oramai del 100% derivante dall'impegno profuso dagli uffici in tale direzione.

Per la prima volta, nel 2018, è stata sperimentata la ricerca di una sponsorizzazione per un'attività di rilievo della Chambre e si è ottenuta un'entrata di 15.200,00 euro.

In relazione alla particolare attenzione posta alle entrate, si riscontra un incremento complessivo dei diritti di segreteria in aumento rispetto al dato dello scorso anno di oltre 23.000,00.

Attenzione viene posta alla strumentazione a disposizione delle strutture quale mezzo per migliorare i servizi verso l'utenza e contenere i tempi di esecuzione: grazie al contributo di rigidità di bilancio a valere sui fondi perequativi 2016 di Unioncamere, oltre alle attività di promozione del territorio, è stato possibile iniziare a traghettare la Chambre verso la virtualizzazione delle stazioni di lavoro che dovrebbe consentire una migliore utilizzabilità delle potenzialità informatiche e un costante aggiornamento degli strumenti informatici in uso.

Nel 2018 è anche stato approvato il primo piano di comunicazione, infatti è emersa l'utilità di una definizione annuale per favorire l'efficacia delle attività poste in essere dalla Chambre e delle risorse impiegate in tale ambito, anche in considerazione dei numerosi soggetti interessati dalla stessa (Regione autonoma Valle d'Aosta, Comune di Aosta e altri Comuni,

Associazioni di categoria);

Per quanto riguarda gli ambiti strettamente inerenti la gestione dell'ente è stata posta costante attenzione sull'attuazione concreta dei piani di prevenzione della corruzione, di trasparenza e della performance, correlati tra loro mediante l'assegnazione di specifici obiettivi e si è iniziato un percorso per recepire le novità introdotte dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

La Commissione indipendente di valutazione regionale ha convalidato la Relazione sulla Performance 2017 ed ha ratificato la valutazione positiva dei dirigenti per l'anno 2017.

Analogamente agli anni passati, nel 2018 la Chambre si è dotata del Piano di formazione del personale, attraverso un processo di pianificazione che ha interessato le tre aree e tutti gli uffici camerali, proprio in considerazione della sua rilevanza quale strumento di innovazione e di mutamento della Pubblica Amministrazione. Nell'ambito dello stesso si è incentivata la partecipazione del personale al Piano di formazione straordinario organizzato da Unioncamere a livello nazionale declinato in Linee formative, dalla durata media di 40 ore ciascuna.

Per la prima volta a settembre la Giunta camerale ha proceduto alla valutazione strategica della gestione camerale nel periodo gennaio-luglio 2018, infatti sulla base del primo "Report sulle attività di controllo di gestione e di controllo strategico" consegnato, illustrato e commentato nella seduta della Giunta camerale del 22 agosto, trasmesso ai componenti della Giunta, del Collegio di Revisori e ai dirigenti per le valutazioni di competenza, ai sensi dell'articolo 35 dal d.P.R. 254/2005. La Giunta ha verificato come i risultati conseguiti, o in via di realizzazione, fossero coerenti, anche come tempistica con gli atti di indirizzo politico - amministrativo (programma pluriennale, relazione previsionale e programmatica), e in linea con i risultati attesi e come la realizzazione dei servizi e dei progetti affidati ai dirigenti sulla base del sistema degli obiettivi gestionali loro assegnati e degli indicatori fosse tale da consentire il raggiungimento dei livelli definiti nella programmazione esprimendosi positivamente e stabilendo che la gestione proseguisse secondo le modalità attuali.

Interessante il Progetto SISPRINT, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e Unioncamere, nel quale la Chambre svolge il ruolo di antenna territoriale e, quindi, di punto d'ascolto, animazione e raccolta delle esigenze manifestate dal territorio e dalle imprese. Obiettivo del

progetto è quello di rafforzare la capacità della PA di programmare politiche di sviluppo coerenti con i fabbisogni e le caratteristiche di imprese e territori attraverso il sistematico incontro delle associazioni di categoria e di realtà rappresentative del territorio .

Il progetto prevede report regionali semestrali e la realizzazione di un Cruscotto informativo online, strumento di informazione statistica, aggiornato in tempo reale, sui fenomeni economici dei territori che conterrà l'analisi di indicatori correlati con gli obiettivi della programmazione dei fondi europei, con una rilevazione capillare e calata sul territorio.

Infine, si segnalano le attività di analisi normativa, di raccolta dei dati e di valutazioni volte alla definizione della prima razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie in attuazione del testo unico delle società partecipate (d. lgs. 175/2016).

## **2.2 Attività anagrafica, di certificazione, osservazione economica, ambiente e risorse umane**

Anche nel 2018, l'attività di maggiore impegno, che ha coinvolto unità di personale sia del settore anagrafico sia dell'ufficio Studi, è stata quella connessa al **Punto impresa digitale (PID)**. Le attività del progetto sul 2018 hanno assunto una connotazione più sistematica e coerente rispetto al 2017, anche in ragione di una maggiore formazione delle risorse dedicate e sulla maturata consapevolezza delle concrete possibilità di calare sulla realtà locale gli obiettivi del progetto in modo proficuo e connesso alle caratteristiche dell'imprenditoria valdostana.

Le piccolissime dimensioni di impresa, che comportano l'impossibilità per gli imprenditori, nella maggior parte dei casi, di delegare a dipendenti o a consulenti esterni gli aspetti organizzativi anche sotto il profilo della digitalizzazione, hanno fatto sì che venisse privilegiato un approccio il più possibile concreto ed operativo; si è poi cercato di collegare i percorsi di crescita digitale delle imprese coinvolte a tematiche e problematiche dirette ed attuali nella vita delle imprese stesse (es. entrata in vigore del GDPR e problematiche connesse, entrata in vigore della fatturazione elettronica), secondo una strategia di "piccoli passi" che potesse risultare più coerente alla realtà locale.

Le attività realizzate si sono sviluppate prevalentemente nei sotto indicati filoni.

1. Assistenza alle imprese nei processi di digitalizzazione e diffusione della cultura digitale

In questo ambito, essendo stato possibile usufruire dell'assistenza del digital promoter dal 1° marzo, sono state impostate una serie di attività di assistenza continuativa, con informative personalizzate connesse ai temi della firma digitale, identità digitale, fatturazione elettronica. E' stata poi fornita assistenza sui voucher camerali (presentazione domande, modalità di rendicontazione).

Un importante risultato, sempre grazie a questa capillare attività svolta dal digital promoter, anche intercettando le esigenze espresse dagli imprenditori presenti agli sportelli camerali, è stato poi raggiunto in materia di promozione degli strumenti di autovalutazione del grado di maturità digitale. Il numero dei "Selfie 4.0", cioè gli *assessment* realizzati in autonomia o con l'assistenza del digital promoter da imprese valdostane ha infatti raggiunto numeri superiori a quelli fissati come target.

Nell'annualità 2018 il Punto impresa digitale si è poi attrezzato per rispondere alle esigenze delle imprese in tema di identità digitale, sia nell'accezione, più familiare alle imprese locali, delle credenziali di autenticazione connesse ai dispositivi di firma digitale, sia con riferimento al sistema pubblico di identità digitale (SPID). Dopo un'opportuna formazione, che ha coinvolto in prima persona il digital promoter, l'ufficio si attrezzato per il rilascio delle credenziali SPID, promuovendone la diffusione con eventi dedicati. Sono anche state effettuate attività di promozione del cassetto digitale dell'imprenditore e degli altri servizi (fatturazione elettronica e libri digitali) accessibili mediante l'identità digitale del cittadino imprenditore.

2. Eventi di informazione/formazione

Sono state programmate una serie di attività formative rivolte alle imprese del territorio su materie direttamente o indirettamente connesse alle tematiche Impresa 4.0, quali il GDPR e le connesse esigenze di revisione dei sistemi di cyber security, il web marketing, i servizi digitali camerali dedicati all'impresa, la fatturazione elettronica. Il personale del PID ha partecipato in qualità di relatore ad un evento internazionale "Enabling Methods and Tools for Enterprise 4.0".

Nella logica di estendere alcune riflessioni sul digitale all'intera cittadinanza, è stato poi organizzato, nell'ambito di un festival annuale di grande richiamo, un evento, curato dal

dott. Andrea Granelli, sulle tematiche del digitale, sviluppando alcune tematiche specificamente rivolte alle imprese (presenza sui social, rischi connessi al digitale). Importanti riflessioni di natura strategica, afferenti alle tematiche della digitalizzazione e delle più opportune politiche di supporto alle imprese in tale materia, sono state svolte dai decisori camerali e da alcuni stakeholder in occasione di un incontro tenutosi con il dott. Andrea Granelli il 24 aprile.

Particolarmente apprezzata dalle imprese interessate è stata l'organizzazione presso un'azienda agricola dell'alessandrino di una missione per le imprese agricole, per consentire di visionare in attività alcune tecnologie Impresa 4.0 (sensoristica con gestione operativa da smartphone o computer, applicativi meteo, ecc.) e stimolare una riflessione nelle imprese coinvolte, costituite principalmente da giovani imprenditori, sull'utilità e la convenienza, anche per le microimprese, di soluzioni a costo relativamente contenuto, ma che consentono il monitoraggio di un territorio spesso impervio quale è quello valdostano.

Sempre con l'intenzione di coinvolgere le imprese in un approccio diretto alle tecnologie I4.0 è stata organizzata un'altra missione presso la fiera A&T di Torino, ed in particolare all'interno dello spazio **AZIENDA 4.0**, una vera Smart Factory in azione, con percorso formativo, realizzata con la collaborazione di partner espositori e mondo industriale che ha consentito ai visitatori di capire in maniera semplice il funzionamento e il valore aggiunto della fabbrica digitale 4.0.

### 3. Bando voucher per consulenza e formazione

La Chambre si è orientata all'adozione di bandi in regime di de minimis, ritenuto più aderente alla realtà locale, fatta di micro imprese. Un primo bando è stato adottato nel mese di febbraio, con voucher per consulenza e formazione dell'importo massimo di 1.500,00 euro; il bando è stato oggetto di specifico intervento informativo dedicato alle associazioni di categoria ed ai professionisti. Alla scadenza erano state presentate 12 domande.

Non essendosi esaurita la disponibilità economica del primo bando, è stato adottato un nuovo bando nel mese di luglio, tenendo conto sia delle linee guida di sistema sia di alcune valutazioni espresse da Consiglieri camerali esperti del settore.

In modo da favorire la massima partecipazione da parte delle imprese, integrate le risorse previste nel progetto con fondi provenienti da progetto a valere sul Fondo perequativo rigidità di bilancio, sono anche stati rimodulati l'importo massimo concedibile e alcune tipologie di attività ammesse al contributo. Le risorse sono state esaurite e 22 imprese hanno beneficiato del contributo per attività di consulenza varie che spaziano dall'ambito della cyber security, all'introduzione del cloud ed alle soluzioni di integrazione verticale fra settori produttivi.

#### 4. Fablab

Non essendo più possibile reperire sul territorio per libera iniziativa delle imprese alcun laboratorio nel quale testare tecnologie Impresa 4.0 per le imprese o potenziali imprese valdostane, è stata affidata con procedura negoziata la gestione in via sperimentale per un anno di un laboratorio FabLab, con l'obbligo per l'impresa aggiudicataria, oltre che di rendere disponibili attrezzature con assistenza qualificata, di organizzare per tutto il 2019 un ciclo di eventi formativi inerenti le nuove tecnologie ed attività di animazione, anche in collaborazione con la Chambre e la Regione Valle d'Aosta.

Sono poi proseguite nel 2018 le attività di aggiornamento delle banche dati e di verifica dei requisiti connesse alla **revisione periodica dell'Albo regionale delle imprese artigiane**, e le attività di pulizia degli archivi, che nel 2018 hanno riguardato particolarmente gli indirizzi PEC non validi; grazie ad una delega ottenuta dal Giudice del registro nel maggio dell'anno scorso ora le procedure di cancellazione vengono gestite in autonomia dal Conservatore, con un effetto di notevole snellimento e velocizzazione delle operazioni (circa 1200 indirizzi cancellati dal registro)

In tema **ambientale** le attività sono state coordinate su più fronti. Il primo, concernente le imprese transfrontaliere, ha riguardato la gestione sia di nuove iscrizioni sia la gestione di richieste di trasferimento da altre Sezioni dovute al processo migratorio già iniziato nel 2017 da parte delle imprese francofone. Ciò ha comportato attività di coordinamento con le Sezioni di provenienza di tali imprese ed Ecocerved per la gestione del trasferimento dei dati.

In parallelo alla gestione delle imprese transfrontaliere, nel corso del 2018 ha avuto un forte impatto sulle attività dell'ufficio ambiente l'organizzazione del primo esame di idoneità dei

responsabili tecnici, svoltosi in data 11/07/2018. Oltre alle operazioni di dotazione della Sezione di apparecchiature informatiche idonee all'espletamento dell'esame, al fine di garantire uno svolgimento regolare delle procedure, la funzionaria responsabile ha partecipato a maggio alla sessione d'esame della Sezione Lombardia presso la Camera di commercio di Milano ed è stata organizzata una simulazione dell'esame, dall'estrazione degli elaborati dalla banca dati di quiz disponibili alla correzione degli stessi, con la partecipazione dei componenti della Sezione che in sede d'esame svolgono il ruolo di membri della commissione d'esame.

Infine, nel mese di ottobre e novembre, si sono svolte attività di organizzazione e preparazione di un evento di formazione/informazione a favore delle imprese iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali per la raccolta e trasporto di rifiuti prodotti da attività imprenditoriali. A tale evento sono stati invitati ad effettuare interventi risultati molto graditi ai partecipanti, l'Assessorato regionale Ambiente per la trattazione della gestione degli inerti ed Ecocerved che ha illustrato le modalità telematiche di inoltro di istanze all'Albo, modalità ormai obbligatoria. All'evento hanno partecipato circa 70 imprese.

In relazione all'utenza interna, l'**Ufficio personale** ha organizzato, allo scopo di orientare i dipendenti dell'ente quanto meno sulle linee generali inerenti la normativa e le opportunità in materia previdenziale, mettendo poi a disposizione dei dipendenti la relativa documentazione, n. 3 incontri, in cui sono stati illustrati alcuni aspetti della previdenza complementare e le linee generali del sistema pensionistico.

### **2.3 Attività di regolazione del mercato**

Per quanto riguarda la **Mediazione** nel 2018 sono state gestite 64 procedure, di cui 12 nei confronti di diverse pubbliche amministrazioni: l'Organismo sta quindi diventando un riferimento sul territorio per le procedure che riguardano gli enti pubblici.

Nel mese di giugno l'Organismo è stato oggetto di ispezione da parte dei dirigenti del Ministero della Giustizia preposti: sono state esaminate diverse procedure dell'ultimo quinquennio, con accessi ai fascicoli e ai programmi informatici utilizzati ed è stata predisposta e prodotta la documentazione ad hoc richiesta dagli ispettori. L'ispezione si è conclusa positivamente, senza rilievi formali.

Per quanto riguarda l'istituzione dell'**OCC (Organismo di composizione della crisi)**, organismo non obbligatorio, è stato effettuato un approfondimento con predisposizione di una bozza di regolamento e nel contempo è stata esaminata la bozza di riforma del diritto fallimentare, ovvero il nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, che introduce l'OCRI (Organismo di Composizione della Crisi di Impresa), da istituire obbligatoriamente presso le Camere di Commercio, per una valutazione comparativa dei due istituti al fine di progettare l'iter procedurale da seguire. L'approvazione della riforma, prevista per novembre 2018, è stata prorogata a gennaio 2019 ed è stata pubblicata in Gazzetta ufficiale il 14 febbraio u.s., con entrata in vigore, per quanto di competenza delle Camere di Commercio, dal 15 agosto 2020.

Per quanto riguarda l'**assistenza alle imprese** è proseguita la collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di Commercio di Torino, con l'adesione al Portale dello Sportello etichettatura, evoluzione dello Sportello Etichettatura, punto di riferimento per le imprese ormai consolidato sul territorio negli anni. A supporto degli adempimenti più complessi a carico delle imprese in tema di preparazione e confezionamento di alimenti, sono stati organizzati due seminari: "Sicurezza alimentare e gestione delle non conformità" in data 18 ottobre 2018, "I materiali a contatto con gli alimenti - MOCA" in data 9 novembre, e uno spazio di approfondimento "Dubbi sull'etichettatura? Parlane con i nostri esperti" in data 22 novembre. Gli incontri hanno affrontato quindi anche tematiche nuove, di interesse per le imprese del settore, per lo più micro/piccole imprese, con spunti di taglio operativo per offrire un supporto amministrativo-giuridico negli adempimenti formali richiesti dalla normativa e affrontare un mercato sempre più complesso e in continua evoluzione.

Nel settore **delle attività di vigilanza prodotti**, in attuazione della convenzione firmata per il 2018 con Unioncamere, ha avuto luogo la formazione *ad hoc* dei due ispettori, che hanno in seguito eseguito congiuntamente 4 ispezioni su 16 prodotti elettrici e giocattoli; le relative analisi documentali e di laboratorio hanno rilevato non conformità su alcuni prodotti e le procedure conseguenti sono ancora in corso.

Con riferimento alla **metrologia legale** nel 2018 è stata prorogata l'entrata in vigore del decreto che riforma la verifica periodica sottraendone la competenza alle Camere, pertanto hanno avuto luogo le attività ordinarie con la verifica periodica di 439 strumenti sono, poi, state eseguite 26 ispezioni congiunte dei due ispettori su 10 complessi di misura

presso distributori di carburante, 20 strumenti per pesare e un centro tecnico per tachigrafi.

## **2.4 Supporto alle imprese e sviluppo del territorio**

La Chambre nel corso del 2018 ha consolidato gli interventi in collaborazione con tutti i partner del territorio interessati, in particolare con la Regione, proponendosi quale soggetto beneficiario del progetto triennale (2018-2020) "**VDA - Passport - Progetto per l'Internazionalizzazione e la promozione di partenariati tra imprese in Valle d'Aosta**" finanziato con fondi europei (FESR) 2014/2020, per un valore complessivo di 1.135.812 euro (convenzione firmata a giugno con Assessorato Finanze, Attività Produttive, Artigianato e Politiche del lavoro).

Anche con il Comune di Aosta è stata firmata una convenzione a novembre 2018, per il progetto Albero di Natale, realizzato dalla Chambre al fine di incentivare turismo e commercio nel periodo prenatalizio e delle feste. Il progetto camerale ha consentito la realizzazione di un Albero di Natale innovativo - manufatto artistico e tecnologico realizzato da un'impresa valdostana selezionata con procedura negoziata - che ha arredato la Piazza centrale della città per 7 settimane, in concomitanza con Marché Vert Noël, attirando più di 62.000,00 visitatori. Il progetto è stato oggetto di sponsorizzazione, consentendo così all'Ente un significativo risparmio di spesa.

La Chambre, in particolare con le due iniziative citate, è diventata soggetto propulsore e coordinatore di diverse iniziative aventi lo scopo di sviluppare e promuovere il territorio, partendo dalle imprese e collazionando esigenze pubbliche e private. Ha infatti interagito quale coordinatore tra i diversi attori, promuovendo una strategia di sviluppo unitaria per la creazione di un prodotto Valle d'Aosta al passo con le esigenze del mercato.

### **2.4.1 Convenzioni con Regione**

#### **a. Animazione tecnologica di carattere economico a favore del sistema delle imprese - RIS3 Strategia di Specializzazione Intelligente**

Nel corso del 2018, in attuazione della Convenzione in corso con l'Assessorato regionale Attività Produttive per il triennio 2016-2019, è continuato il supporto al

sistema di governance della RIS3, attraverso i 3 Gruppi di Lavoro Tematici, lo Smart Community Team, il Comitato Tecnico e di Monitoraggio e il Gruppo di lavoro interassessorile.

E' proseguita la collaborazione con l'esperto individuato per il supporto all'elaborazione e all'attuazione di azioni per l'implementazione della RIS3 in Valle d'Aosta, che ha supportato le diverse attività..

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 18 Audit tecnologici presso le imprese/enti a più elevato potenziale innovativo, con distribuzione di materiale concernente l'innovazione (profili tecnologici esteri) e sono stati promossi eventi e bandi a valere su finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Anche nel corso del 2018 è stato assicurato un regolare follow-up alle quattro imprese beneficiarie di un contributo per progetti di ricerca collaborativi e interregionali a valere sul "Bando per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservati alle imprese associate ai Poli di innovazione piemontesi".

Sono stati inoltre promossi alcuni incontri tra imprese non valdostane e imprese/enti di ricerca locali interessati a creare partenariati per progetti di ricerca a valere sulle varie misure in essere, finanziate dall'Amministrazione regionale.

E' proseguito il monitoraggio delle Unità di ricerca con 14 visite durante le quali è stato illustrato l'andamento dei progetti, con un'interazione di business coaching, relativa alle prospettive di valorizzazione delle tecnologie realizzate.

Sono state infine erogate oltre 130 assistenze tecniche alle imprese/enti mediante risposte a quesiti specifici, relativamente a tematiche di ricerca e sviluppo, innovazione.

#### **b. Partecipazione a fiere e mercati ed eventi sul territorio**

Nel 2018 la Chambre, attraverso lo Sportello SPIN<sup>2</sup>, in attuazione del citato **progetto VdA Passport** a valere sui fondi europei FESR, in accordo con gli Assessorati di riferimento, ha organizzato:

- **Partecipazione a fiere e mercati:**

- la partecipazione delle imprese valdostane al salone **Terra Madre - Salone del Gusto 2018**, grande evento internazionale dedicato al cibo di qualità, all'agricoltura di piccola scala e alle politiche alimentari organizzato da Slow Food, che si è svolto a Torino dal 20 al 24 settembre 2018;
- la partecipazione di operatori turistici valdostani al salone **TTG TRAVEL EXPERIENCE 2018**, grande evento internazionale B2B dedicato al turismo, che si è svolto a Rimini dal 10 al 12 ottobre 2018;
- la partecipazione della Valle d'Aosta attraverso 5 imprese innovative/start up a **SMAU Milano 2018**, l'evento di riferimento nei settori innovazione e digitale per le imprese e i professionisti italiani, che si è svolto a Milano dal 23 al 25 ottobre 2018;
- la partecipazione della Valle d'Aosta alla manifestazione "**AF – L'Artigiano in Fiera 2018**" (23esima Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato), importante manifestazione di carattere internazionale dedicata agli artigiani e alle piccole imprese, che si è svolta a Milano dal 1° al 9 dicembre 2018. L'area Valle d'Aosta era composta da uno spazio istituzionale, per la promozione dell'offerta turistica e dell'artigianato di tradizione della Valle d'Aosta, in collaborazione con L'Assessorato al Turismo e l'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition – IVAT, e da un'area collettiva dedicata alle imprese valdostane per la vendita dei prodotti.
- **Eventi sul territorio**, in accordo con gli Assessorati di riferimento e in collaborazione con le Associazioni di categoria di riferimento:
  - **Festival degli Artisti di Strada** - in collaborazione con Confcommercio e con il patrocinio del Comune di Aosta - evento di intrattenimento a supporto di Commercianti in festa, che ha avuto luogo ad Aosta il 25 agosto 2018, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività della destinazione Valle d'Aosta e aumentare i flussi di turisti e visitatori dall'estero, soprattutto da Francia e Svizzera, con ricadute in termini economici per le imprese del territorio;
  - **FRONTDOC 2018**, il Festival Internazionale del Cinema di Frontiera che si è svolto ad Aosta dal 6 al 10 novembre 2018, in collaborazione con APA - Associazione dei Professionisti dell'Audiovisivo Valle d'Aosta.

## **2.4.2 Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle PMI**

### **a. Supporto e assistenza alle PMI**

Anche nel 2018 è proseguita la collaborazione con il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte con le consuete attività di supporto al processo di internazionalizzazione delle imprese valdostane interessate ed è stata nuovamente organizzata l'iniziativa "Orientamento e Tutoring commerciale per operare nei mercati esteri". Il percorso ha previsto per 4 imprese valdostane l'affiancamento da parte di un Senior Export Manager (SEM), a disposizione per 8 mezze giornate lavorative finalizzate alla definizione e avvio di un piano di sviluppo all'estero e al supporto delle attività realizzate dagli uffici commerciali.

Sono stati inoltre effettuati approfondimenti con focus sulla vendita all'estero e sull'esportazione negli U.S.A..

Sempre in tema di export la Chambre ha aderito al progetto EasyExport, promosso da Unioncamere e da Co.Mark s.p.a., e un Temporary Export Specialist, presente per mezza giornata alla settimana presso la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni, ha incontrato alcune Pmi valdostane interessate a creare una strategia di sviluppo commerciale rivolta all'estero. Nell'ambito del progetto è stato organizzato il seminario "Web Marketing e Inbound Marketing per l'internazionalizzazione delle PMI", rivolto a imprese valdostane interessate ad approfondire tecniche e strategie per migliorare la comunicazione aziendale per l'export.

### **b. Made in Vda – Portale di promo-commercializzazione dei prodotti valdostani**

Il portale delle imprese valdostane MADEINVDA.IT, on line dall'autunno 2011, che registra 265 imprese del territorio, è stato implementato con la sezione "Animazione territoriale", incrementando la banca dati delle imprese innovative .

### **c. Servizi per l'internazionalizzazione, l'innovazione e le attività di networking**

Nel corso del 2018 sono state fornite 222 risposte ad imprese e ad altri soggetti (privati ed enti) in materia di programmi europei, internazionalizzazione, finanziamenti,

innovazione, trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo, commercio estero, mercato interno. Diversi quesiti sono stati evasi anche con il supporto consulenziale del pool di esperti del CEIP Piemonte con il quale la Chambre ha un'apposita convenzione di servizi.

Il Database della Rete Europea Enterprise Europe Network - EEN (in Excel) delle imprese utenti dei servizi della rete attualmente contiene i profili aggiornati di 2526 imprese.

Nell'ambito di AlpMed, di cui è Presidente Rosset, è stata organizzata l'Assemblea generale e il Consiglio di Amministrazione di LES CCI ALPMED ad Aosta il 30 gennaio 2018 per l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e preventivo 2018: l'incontro ha rappresentato l'occasione per i presidenti delle camere delle varie regioni di visitare la millenaria Fiera di Sant'Orso e di confrontarsi su possibili nuove azioni sinergiche da portare avanti nei settori del turismo, della cultura e dell'artigianato di tradizione e su alcuni progetti europei dedicati ai temi dell'innovazione e della formazione.

### **2.4.3 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo**

Sul territorio regionale sono state organizzate, in collaborazione con gli Assessorati interessati:

- per **“LES MOTS - Festival della Parola in Valle d'Aosta**, svoltosi in Piazza Chanoux dal 20 aprile al 6 maggio 2018, organizzato dall'Assessorato Cultura della Regione Valle d'Aosta in collaborazione con diversi enti locali, la Chambre si è occupata della fornitura di prodotti per lo svolgimento degli assaggi culturali per valorizzare le eccellenze e le professionalità regionali attraverso il rafforzamento del legame tra cultura, gastronomia e territorio.
- per **MARCHÉ AU FORT**: svoltosi il 14 ottobre 2018 a Bard, la Chambre ha provveduto alla realizzazione di materiale promozionale e alla gestione dell'iniziativa “Sapori valdostani offerti dalla Chambre”, finalizzata a incentivare l'acquisto di prodotti tipici da parte dei visitatori offrendo loro un buono del valore di 10 euro da spendere nell'ambito del Marché, a fronte di una spesa sostenuta pari a 50 euro. Hanno aderito all'iniziativa

tutti e 97 gli espositori presenti al Marché e in totale sono stati distribuiti 1.390 buoni prodotto,

- nell'ambito di **FONTINA D'ALPAGE – MODON D'OR**: iniziativa volta a valorizzare e commercializzare le migliori 10 Fontine d'alpeggio DOP premiate al concorso MODON D'OR; la Chambre. La Chambre si è occupata della promo commercializzazione delle fontine DOP premiate coinvolgendo 26 strutture commerciali che hanno aderito al progetto. L'operazione commerciale ha portato in totale alla vendita di circa 210 forme di Fontine d'Alpage, a conferma di un grande interesse del pubblico per un prodotto di eccellenza e qualità.
- **PROGETTO LATTE NELLE SCUOLE**: la Chambre ha aderito al Programma Europeo Latte nelle scuole, promosso dal Ministero delle Politiche agricole in collaborazione con Unioncamere per stimolare l'aumento del consumo di latte e prodotti lattiero-caseari, a sostegno di un'alimentazione sana ed equilibrata dei bambini e delle produzioni locali. Sono stati organizzati il CONVEGNO "ORO BIANCO - LATTE una miniera di salute" - 14 maggio - e il Latte DAY - 18 maggio -, giornata ludico-didattica dedicata ai bambini delle scuole elementari e alle loro famiglie, con l'obiettivo di fornire una corretta informazione sul latte e i suoi derivati e valorizzare le produzioni locali.

#### **2.4.4 Orientamento al lavoro e alle professioni**

Nel corso del 2018 sono stati gestiti due bandi per la concessione di voucher alle imprese, a sostegno di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, di cui uno finanziato con le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale 2018 e l'altro finanziato con le risorse messe a disposizione dal Progetto Rigidità di bilancio. In tutto sono stati liquidati 73 voucher, per un importo complessivo di euro 36.500,00 con il coinvolgimento di n. 33 imprese.

In tema di **Servizi al lavoro**, considerato che le Camere di commercio fanno parte a tutti gli effetti della Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro e in relazione alle nuove competenze in materia attribuite dalla riforma camerale del 2016, nel mese di maggio è stata firmata un'intesa con l'Assessorato regionale competente in materia di Politiche del lavoro, per promuovere una collaborazione stabile e continuativa finalizzata alla costruzione di un sistema integrato di interventi a supporto delle politiche del lavoro, nonché al raccordo sul

territorio regionale tra imprese e servizi. Tre le tematiche oggetto della collaborazione: incontro domanda-offerta di lavoro, orientamento e certificazione delle competenze non formali.

E' inoltre proseguita l'iniziativa di sistema Progetto informativo **Excelsior** – Attività di monitoraggio continuo dei fabbisogni professionali per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con l'inserimento dei dati richiesti da parte delle imprese coinvolte nella banca dati Excelsior, creata per diventare piattaforma strutturata sui temi dei fabbisogni del mercato del lavoro.

## **2.5 Spese sostenute articolate per missioni e programmi**

Nell'ambito dell'armonizzazione dei bilanci pubblici il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9 aprile 2015 ha specificato che nella relazione sulla gestione e sui risultati, oltre ad indicare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati nella relazione previsionale e programmatica tali risultati vengano integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG.

Tale attività è regolata dalla nota prot. 0148123 del 12 settembre 2013 con cui il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni delle Camere di Commercio ha indicato, tra quelle individuate dallo Stato, le specifiche missioni riferite alle stesse e all'interno di esse i programmi che più rappresentano le attività svolte, predisponendo un prospetto, redatto secondo il principio di cassa, riassuntivo delle missioni e di programmi, sotto riportato, con le risultanze per il 2018.

## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

### TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>816.985,83</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>763.569,42</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>313.927,70</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>81.291,28</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>226.684,05</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>470.360,09</b>

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>330.121,48</b>

**TOTALE GENERALE** **3.002.939,85**

### 3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi – PIRA – consuntivo

Con riferimento agli obiettivi fissati nel PIRA, vengono riportati di seguito i valori a consuntivo degli indicatori, evidenziando altresì le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

<b>Missione</b>	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
<b>Programma</b>	005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo” - COFOG 4.1

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 816.985,83

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui convegni e seminari organizzati dall'Area “Regolazione del mercato, promozione e provveditorato”
Descrizione	Grado di soddisfazione dell'utenza sui seminari
Metodo di calcolo	Utenti soddisfatti/Totale utenti
Valore target	> 75%
Valore	76%
Fonte dato	Questionari di gradimento al termine della singola iniziativa organizzata dall'Area
Unità misura indicatore	Percentuale

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei mercati
<b>Programma</b>	004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" - COFOG 1.3

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 763.569,42

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	<b>Tempi di evasione delle pratiche di iscrizione al Registro imprese di società di capitale</b>
Descrizione	Misura il tempo medio impiegato dal Registro imprese per elaborare le pratiche di iscrizione nel Registro imprese di società per le quali l'iscrizione produce effetti costitutivi
Metodo di calcolo	Numero totale dei giorni necessari all'evasione delle pratiche/ Numero totale delle pratiche evase
Valore target	≤ di 4 giorni
Valore	0,94
Fonte dato	Applicativo Priamo InfoCamere
Unità misura indicatore	Giorni lavorativi

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei mercati
<b>Programma</b>	004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG 4.1

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 313.927,70

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	Termini per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti
Descrizione	Misura il tempo medio impiegato dall'ufficio protesti per elaborare le pratiche la cui iscrizione nel Registro informatico protesti produce direttamente i relativi effetti giuridici
Metodo di calcolo	Numero di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 20 giorni/Numero totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute
Valore target	> 90 %
Valore	100%
Fonte dato	Registro informatico Protesti
Unità misura indicatore	Percentuale

<b>Missione</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>Programma</b>	002 "Indirizzo politico" - COFOG 1.1

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 226.684,05

<b>Portatori d'interesse</b>	Ente
------------------------------	------

<b>Indicatore</b>	Report alla Giunta camerale a seguito delle attività di controllo strategico e di gestione previste nel documento di approfondimento 2017
Descrizione	Report sugli esiti delle attività di controllo strategico e di gestione
Metodo di calcolo	Si/No
Valore target	Si
Valore	Report inviato con prot. n. 10541 del 22/08/2018
Fonte dato	Protocollo di trasmissione alla Giunta camerale
Unità misura	Si/No

<b>Missione</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>Programma</b>	003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - 1.3

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 470.360,09

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	Contenimento della spesa
Descrizione	Contenimento della spesa corrente per l'anno 2018
Metodo di calcolo	(oneri correnti - interventi economici)/(media degli oneri correnti - interventi economici del triennio precedente)
Valore target	Mantenimento del livello di spesa nel range del 5%
Valore	1,97%
Fonte dato	Bilancio d'esercizio
Unità misura	Percentuale

## **Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti**

### **Proventi correnti**

**Diritto annuale** Euro 1.648.949,89

Il valore è in aumento rispetto al dato finale del 2017 (€ 1.489.159,66) di euro 159.790,23. L'aumento del diritto annuale è dovuto principalmente alle operazioni di risconto del 2017 e del 2018 operate sul diritto annuale e connesse alla realizzazione dei progetti Punto impresa digitale e Orientamento lavoro finanziati con l'incremento del 20% e all'incremento del diritto annuale albo smaltitori di euro 19.500,00.

**Diritti di segreteria** Euro 574.030,59

L'andamento degli incassi dei vari diritti di segreteria è in aumento rispetto al dato dello scorso anno di euro 23.642,35 ed è maggiore rispetto a quello degli ultimi quattro anni.

**Contributi, trasferimenti ed altre entrate** Euro 1.223.312,62

Il valore è in aumento rispetto al consuntivo 2017 di € 506.978,08.

L'ammontare dei contributi e trasferimenti da parte della Regione è così composto:

- € 360.000,00 per trasferimento fondi ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.R. 7/2002;
- € 241.808,00 per trasferimento fondi per il progetto VDA Passport – progetto per l'internazionalizzazione e la promozione di partenariati tra imprese in Valle d'Aosta, al quale deve essere aggiunto il credito di euro 79.042,56 per le attività svolte nel 2018 che verranno in parte rendicontate nel 2019;
- € 180.000,00 per trasferimento fondi per la gestione dell'albo artigiani ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.R. 7/2002;
- € 81.724,14 trasferimento, su fondi FESR, per Convenzione per il supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della strategia di specializzazione intelligente (S3) anno 2018;

A quanto sopra si aggiungono i seguenti introiti inerenti:

- € 180.000,00 per trasferimento fondi progetto perequativo Rigidità di bilancio tramite Unioncamere;
- € 42.515,39 rimborso Albo Gestori Ambientali anno 2016, tramite Unioncamere;
- € 17.214,11 rimborso progetto Excelsior (progetto con finanziamenti europei attuato con Unioncamere);
- € 15.200,00 sponsorizzazione da parte della banca di credito cooperativo valdostana inerente all'iniziativa dell'albero di Natale;
- € 2.824,60 rimborsi e recuperi diversi;
- € 11.797,30 trasferimento per la Convenzione Controllo e Vigilanza;
- € 11.186,52 come rimborso del progetto Latte Day (progetto con finanziamenti europei attuato con Unioncamere).

#### **Proventi da gestione di beni e servizi**

Euro 50.636,56

Il dato è in aumento rispetto al consuntivo 2017 di € 6.031,33. Il mastro si riferisce:

- ad altri ricavi per attività commerciale per € 3.190,00, nel 2017 ammontavano a € 2.979,34;
- ai ricavi per il servizio metrico per € 18.567,69, nel 2017 il ricavo ammontava ad € 18.295,37
- ai ricavi per il servizio di conciliazione per € 28.878,87, nel 2017 il ricavo ammontava ad € 23.330,52.

#### **Oneri correnti**

##### **Personale**

#### **Competenze al Personale**

Euro 1.084.693,77

Si riscontra un aumento rispetto al dato finale del 2017 di € 9.872,39 principalmente dovuto all'aumento contrattuale relativo alla sottoscrizione dell'accordo per il rinnovo relativo al triennio economico e normativo 2016/2018, all'erogazione di due premi di anzianità a dipendenti camerali.

## **Funzionamento**

Prestazione di servizi Euro 356.637,22

La spesa complessiva – le cui voci più importanti si riferiscono alle “Spese automazione servizi” per € 144.243,16 (per servizi forniti da Infocamere, Infocert, Ecocerved, ecc.), agli “Oneri vari di funzionamento” per € 12.619,67 (tra i quali: acquisizione servizi relativi alla gestione fiscale, acquisizione del servizio di taratura di masse campione e bilance con certificazione, acquisto di materiale di consumo), agli “Oneri Commissione per la tenuta dell’albo regionale imprese artigiane” per € 29.437,91 e “Buoni pasto dipendenti” per € 20.263,91 - è aumentata rispetto allo scorso anno di € 5.642,96.

Godimento beni di terzi Euro 9.606,28

La spesa risulta invariata rispetto al 2017.

Oneri diversi di gestione Euro 138.967,91

Il mastro è principalmente composto dall’IRAP, da altre imposte e tasse, dalle spese per acquisto di cancelleria, libri e quotidiani, carnet TIR/ATA, dispositivi di firma digitale e oneri bancari.

Rispetto all’anno 2017 tali spese sono aumentate di € 9.694,72.

Quote associative Euro 77.032,94

Gli oneri per quote associative (Unioncamere, Contributo per il Fondo Perequativo, Infocamere e altre quote associative di sistema) sono diminuiti come dato assoluto in relazione ad una diversa valutazione sull’imputazione della quota C.E.I.P (Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte) basandola sulla natura della spesa.

Organi istituzionali Euro 30.231,28

L’importo si riferisce ai compensi per il collegio dei revisori, ai rimborsi per le spese di trasferta del presidente e agli oneri assistenziali e previdenziali. Il costo complessivo del

mastro è in aumento rispetto al 2017 di euro 1.217,09 mentre gli oneri complessivi a bilancio 2018, considerando l'accantonamento a fondo spese, sono pari a €95.231,28.

**Interventi economici** Euro 844.280,67

L'importo per gli interventi economici risulta in aumento sostanzialmente in relazione al progetto VDA Passport e al programma finanziato con i contributi per rigidità di bilancio del fondo perequativo 2016.

**Gestione Straordinaria**

Proventi straordinari Euro 213.937,54

Oneri straordinari Euro 19.972,02

**Avanzo d'esercizio** Euro 326.860,55

## Piano degli investimenti dell'anno 2018

Immobilizzazioni immateriali (manutenzioni su beni di terzi e marchi)	Euro 10.145,52
Immobilizzazioni materiali (acquisto di attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, attrezzature Iniziative di promozione, arredi e mobili e biblioteca)	Euro 45.058,26
Immobilizzazioni finanziarie	Euro 0,00

Consuntivo - Art. 24

Anno 2018

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi Correnti</b>										
1 Diritto Annuale				-		1.457.724		191.226		1.648.950
2 Diritti di Segreteria				-		574.031				574.031
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		-		361.954		235.183		626.175		1.223.313
4 Proventi da gestione di beni e servizi				-		50.637		-		50.637
5 Variazione delle rimanenze				2.504						2.504
Totale proventi correnti A		-		364.458		2.317.574		817.401		3.499.434
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale		-158.671		-312.467		-784.412		-187.665		-1.443.215
7 Funzionamento		-58.286		-140.059		-308.498		-105.633		-612.476
8 Interventi economici						-29.000		-815.281		-844.281
9 Ammortamenti e accantonamenti		-65.000		-29.236		-301.671		-71.926		-467.834
Totale Oneri Correnti B		-281.957		-481.761		-1.423.582		-1.180.504		-3.367.805
Risultato della gestione corrente A-B		-281.957		-117.303		893.992		-363.103		131.629
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi finanziari				55		1.211				1.266
11 Oneri finanziari										
Risultato della gestione finanziaria				55		1.211				1.266
12 Proventi straordinari				19.224		141.638		53.075		213.938
13 Oneri straordinari				-5.722		-8.703		-5.547		-19.972
Risultato della gestione straordinaria				13.502		132.936		47.528		193.966
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale				-		-		-		-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale				-		-		-		-
Differenza rettifiche attività finanziaria				-		-		-		-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D		-281.957		-103.746		1.028.139		-315.575		326.861
E Immobilizzazioni Immateriali				7.781		-		-		7.781
F Immobilizzazioni Materiali				45.058		-		-		45.058
F Immobilizzazioni Finanziarie				-		-		-200		-200
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>				52.839		-		-200		52.639

## ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del DL 66/2014 si allega alla relazione al bilancio d'esercizio 2018 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Di seguito si riportano i dati, rilevando che il valore negativo dell'indicatore deve essere letto positivamente come giorni di anticipo rispetto alla scadenza:

1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali: (-19,72 giorni);

2) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

### Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali  
Riferimenti normativi:

- Articolo 33, decreto legislativo n. 33/2013;
- Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 22 settembre 2014;
- Circolare n.22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di protocollo di ricezione della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Pertanto, tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di protocollo di ricezione della fattura e quella del mandato di pagamento e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, come nel caso degli indicatori di tempestività della Camera valdostana delle imprese e delle professioni, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

L'indicatore non tiene conto dell'imposta sul valore aggiunto IVA, nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti, c.d. "split payment", di cui all'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

**- 19,72 giorni**

**Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini ai sensi del DL. n. 66/2014**

2) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Riferimenti normativi:

Articolo 41, comma 1, decreto legge n. 66/2014 •

La fattura n. 13/pa2017 dell'8 gennaio 2018 di euro 201,89, relativa al servizio postale, è stata pagata in ritardo di 21 giorni a causa dell'irregolarità del Durc.

**€201,89**

**PER IL RESPONSABILE FINANZIARIO**

**Dott.ssa Laura Morelli**

**IL PRESIDENTE**

**Nicola Rosset**